



FEDERAZIONE  
LAVORATORI PUBBLICI  
E FUNZIONI PUBBLICHE



Al Segretario generale

Pres. Franco Massi

Al Vice Segretario generale

Cons. Francesco Targia

Alla Dirigente generale Gestione

Risorse Umane

Dott.ssa Daniela Greco

Al Dirigente Servizio Accessi, Mobilità

e Dotazioni Organiche

Dott. Enrico De Vito

e p.c. All'Ufficio Relazioni Sindacali

Al Personale della Corte dei conti

**Oggetto: Rinnovo richiesta di chiarimenti sulla valutazione dei titoli nell'ambito della procedura per la progressione dall'Area II all'Area III per n. 24 posti.**

In data 3 agosto u.s. le scriventi OO.SS. hanno chiesto chiarimenti in merito alla valutazione dei titoli di cui all'art. 10 del bando di concorso, con particolare riferimento ai criteri adottati per l'attribuzione discrezionale dei punteggi, nell'ambito della procedura selettiva di cui all'oggetto.

La mancata risposta, ad oggi, alla nota di queste Organizzazioni sindacali ha fatto sì che la quasi totalità dei candidati presentasse, subito dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria, istanza di accesso agli atti proprio per conoscere i punteggi assegnati ai titoli dichiarati in sede di presentazione delle domande, con inevitabile

aggravio di lavoro per il Personale assegnato al Servizio Accessi, mobilità e dotazioni organiche nei giorni immediatamente precedenti le ferie estive.

Queste sigle, che esprimono rammarico per non aver ancora ricevuto risposta alle richieste formulate con una nota che perseguiva il solo fine di garantire la trasparenza della procedura concorsuale, rinnovano, pertanto, la propria richiesta di pubblicazione della graduatoria in cui siano distinte le tre tipologie di titoli a cui erano associati i punteggi discrezionali, nonché, in riferimento all'art. 10 del bando, i criteri di valutazione che sono stati adottati dalla Commissione.

Dispiacerebbe rilevare che, in occasione di una procedura concorsuale aperta al solo Personale interno, particolarmente attesa da più di un decennio, l'Amministrazione non intenda fare chiarezza. La mancata pubblicità dei criteri di valutazione e dei punteggi discrezionali attribuiti ai titoli appare infatti essere in contrasto, ad avviso delle scriventi, con i principi ribaditi dalle norme vigenti in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, in base alle quali, anche in materia di concorsi pubblici, **il principio della trasparenza non deve mai essere subordinato a quello della tutela della privacy su svariate tematiche, ivi compresi i criteri di valutazione adottati dalle Commissioni di esame.**

Per le ragioni appena espresse, e per evitare il rischio di probabili contenziosi, si chiede pertanto di fornire risposta alla presente nota nel più breve tempo possibile, in considerazione dell'esigenza di trasparenza più volte manifestata nonché a tutela delle legittime aspettative di tutti i colleghi che hanno partecipato alla procedura.

Cordiali saluti

Roma, 11 agosto 2023

**S. Di Folco   F. Amidani   U. Cafiero   C. Visca   M. Centorbi**